



## COMUNE DI BIRORI – (NU)

### UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via IV Novembre n. 4 – 08010 Birori (NU) – Tel. 0785/72002

e-mail: [servsociali@comune.birori.nu.it](mailto:servsociali@comune.birori.nu.it)

pec: [servizisociali@pec.comune.birori.nu.it](mailto:servizisociali@pec.comune.birori.nu.it)

---

## AVVISO PUBBLICO

**Legge 9 gennaio 1989, n. 13, e legge regionale 30 agosto 1991, n. 32. Concessione di contributi per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati – Anno 2026.**

Si informano tutti gli interessati che ai sensi della Legge 09/01/1989 n. 13 e Legge Regionale n. 32 del 30/08/1991 è possibile presentare domanda di contributo per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati.

Gli interessati dovranno presentare la domanda al Comune in cui è ubicato l'immobile, redatta su apposito modulo allegato al presente avviso (in bollo da 16,00 €), **entro il 2 MARZO 2026**.

Le domande trasmesse oltre tale termine non possono essere ammesse dal Comune al contributo per il 2026 ma restano valide per l'anno successivo.

Possono presentare domanda i portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, (o chi ne esercita la cura e tutela o la potestà) che hanno la residenza anagrafica nonché la dimora abituale nell'immobile per il quale richiedono il contributo o l'abituale e stabile dimora presso centri o istituti residenziali pubblici o privati per l'assistenza dei disabili. Il disabile, potrà trasferire la propria residenza anagrafica entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori presso l'alloggio oggetto degli interventi per cui è richiesto il contributo. Il Comune eroga il contributo al momento della conclusione della procedura di trasferimento della residenza da parte dell'ufficio anagrafe.

Il contributo può essere richiesto per gli edifici privati costruiti o integralmente recuperati sulla base di un progetto presentato prima della data dell'11 agosto 1989 ("Edifici Ante 1989") e, limitatamente agli interventi conseguenti all'adattabilità di cui all'articolo 2, lettera i), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, per gli edifici privati costruiti o integralmente recuperati sulla base di un progetto presentato dopo la medesima data ("Edifici Post 1989").

Fanno parte degli "Edifici Ante 1989" ammissibili a contributo gli immobili destinati a centri o istituti residenziali pubblici e privati per l'assistenza ai disabili.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- certificato medico, in carta semplice, redatto e sottoscritto da qualsiasi medico, che attesti l'handicap del richiedente, precisando da quali patologie dipenda e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorra, che l'handicap si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente. Le difficoltà sono definite in astratto e non necessariamente con riferimento all'immobile ove risiede il richiedente;

- qualora il richiedente si trovi nella condizione di portatore di disabilità riconosciuto invalido totale con difficoltà di deambulazione dalla competente Azienda sanitaria locale, ove voglia avvalersi della precedenza prevista dal comma 4 dell'art. 10 della L. n. 13/1989, deve allegare anche la relativa certificazione (anche in fotocopia autenticata). La presentazione di tale certificazione rende non obbligatoria quella di cui al punto precedente;
- dichiarazione Sostitutiva di atto notorio;
- copia del documento di identità;
- copia del modello ISEE ORDINARIO 2026;
- autorizzazione del proprietario dell'alloggio nel caso in cui il richiedente e proprietario non siano la stessa persona;
- preventivo con descrizione dell'intervento e stima della spesa complessiva.

A seguito della richiesta, il Comune effettua un sopralluogo per verificare la fondatezza della richiesta e precisamente:

- esistenza dell'ostacolo alla deambulazione e idoneità dell'intervento proposto al fine di superare l'ostacolo esistente;
- che le opere non siano già eseguite o iniziate e che la spesa prevista sia congrua.

I beneficiari finali del contributo sono esclusivamente i cittadini privati.

Gli interessati possono realizzare direttamente le opere senza attendere la conclusione del procedimento amministrativo e, quindi, sopportando il rischio della eventuale mancata concessione del contributo. Il posizionamento utile nella graduatoria definitiva non attribuisce il diritto al contributo, il quale è subordinato alla concessione del contributo da parte della Regione Sardegna.

I lavori devono essere conclusi entro un anno dalla comunicazione di ammissione al contributo da parte del Comune, fatti salvi i termini riportati negli eventuali titoli edilizi.

Sono ammessi al contributo:

- opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- acquisto di beni mobili che, per caratteristiche funzionali, risultino strettamente idonei al raggiungimento dei medesimi fini che si sarebbero perseguiti con l'opera non realizzabile materialmente o giuridicamente (es. sistemi di sollevamento del disabile per il posizionamento nella vasca da bagno o nel letto, qualora non forniti dal servizio sanitario nazionale);
- gli interventi indicati all'art. 9 - Tipologia A e B del bando in oggetto.

Non sono ammessi al contributo:

- la realizzazione di nuovi alloggi;
- gli interventi in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;
- le opere eseguite prima della presentazione della domanda.

Per coloro che nel 2025 hanno già presentato domanda, ma che al 02/03/2026 – data di scadenza del presente bando – non hanno ancora eseguito i lavori o non hanno integrato la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione dei lavori, **dovranno ripresentare una nuova istanza.**

Le domande dovranno pervenire esclusivamente con le modalità:

- mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [protocollo@pec.comune.birori.nu.it](mailto:protocollo@pec.comune.birori.nu.it);
- consegnata a mano all'ufficio protocollo, dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda al “BANDO PERMANENTE – Fondo per l’abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13 e della legge regionale 30 agosto 1991, n. 32.”, allegato al presente avviso.

Birori, 22/01/2026

L’Assistente Sociale  
Dott.ssa Chiara Salaris